



Prot. n. 037/2023 del 11/12/2023

Al Signor Prefetto di Bologna  
Dott. Attilio Visconti  
**Bologna**

. Al Signor Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**Bologna**

Alla Direzione  
Casa Circondariale  
**Bologna**

Oggetto: **Casa Circondariale Bologna**  
**Riscaldamento Istituto ed acqua calda – Gravi problemi alla sicurezza**  
**dell’Istituto.**

Egregi,

come ogni anno alla “Rocco D’Amato” con l’arrivo delle temperature rigide si registrano numerose lamentele per gli ambienti freddi e mancanza di acqua calda, sia per la popolazione detenuta che per tutto il Personale che alloggia nella adiacente caserma Agenti.

Quest’anno, a quanto pare, la situazione è ancora più critica poiché è in funzione solamente una caldaia che naturalmente non riesce a soddisfare tutto l’Istituto che, ricordiamo tra popolazione detenuta ed Agenti accasermati superano le 1100 persone.

Al momento a nulla sono valse le lamentele delle varie Organizzazioni Sindacali di categoria e si continua a vivere “alla giornata” facendo intervenire ogni giorno la ditta appaltatrice ma che, puntualmente, non si riescono a risolvere i problemi se non si procede all’acquisto di nuove caldaie.

Ad uno dei nostri solleciti la Direzione di Bologna in data 05 u.s. ha dichiarato che è stata espletata la gara per l’acquisto di una nuova caldaia da installare nella centrale termica e che, per la stipula del contratto, si aspettano i pareri tecnici.

Intanto nell’attesa di questi “pareri tecnici” il Personale di Polizia Penitenziaria ogni giorno cerca di contenere le proteste dei detenuti e che, molte volte, sfociano in rifiuti ad entrare nelle camere detentive.

Tutto ciò sta diventando un problema serio e non vorremmo che in attesa dei “pareri tecnici” tali proteste diventino **la causa di problemi molto più gravi che potrebbero sfociare in problemi di ordine pubblico.**

Per tale ragione si chiede un intervento al Signor Prefetto di Bologna al fine di sollecitare l’Amministrazione Penitenziaria a risolvere immediatamente tale problematica per evitare problemi di incolumità per il Personale che vi opera.

**Il Segretario Nazionale**  
**Domenico Maldarizzi**



Prot. n. 034/2023 del 28/11/2023

Alla Direzione  
Casa Circondariale  
**Bologna**

e p.c. Al Signor Provveditore Regionale  
Amministrazione Penitenziaria  
**Bologna**

Oggetto: Riscaldamento Istituto ed acqua calda

Signor Direttore,

con l'arrivo delle temperature rigide stiamo registrando numerose lamentele dal Personale di Polizia Penitenziaria circa le temperature basse presenti in tutti i posti di servizio e soprattutto nella caserma Agenti.

A quanto ci viene riferito molto spesso, durante la giornata, risultano addirittura spenti.

Oltre alla temperatura degli ambienti manca, come al solito, l'acqua calda ed il Personale è costretto a farsi la doccia o al mattino prestissimo o di sera tardi nonostante il Personale accasermato paga, tra l'altro, anche oneri per i combustibili ed energia

Naturalmente tale problematica ricade anche sulla popolazione detenuta che non riescono a farsi una doccia calda e che quotidianamente si lamenta con il Personale in servizio richiedendo coperte in più.

Per quanto sopra si sollecita la Direzione affinché faccia intervenire i tecnici per ripristinare un microclima adeguato in tutti gli ambienti ed in attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Uil PA Polizia Penitenziaria  
Il Segretario Nazionale  
Domenico Maldarizzi

Bologna, li

m\_dg.DAPBB03.05/12/2023.0055603.U



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE  
"Rocco D'Amato"  
Ufficio Segreteria Affari Generali

Al O.S. UIL  
Coordinamento Provinciale  
BOLOGNA

E, p.c. Al Provveditorato Regionale  
Amministrazione Penitenziaria di  
BOLOGNA

Oggetto: Riscaldamento istituto e acqua calda.

Con riferimento alla nota n. 034 del 28.11.2023, si rappresenta che questa Direzione ha già espletato la gara per l'acquisto di una nuova caldaia da installare nella centrale termica, stante la vetustà di quelle esistenti ed a cui sembra siano imputabili i malfunzionamenti verificatisi nell'ultimo periodo.

Si attendono i pareri tecnici per la stipula del contratto che dovrebbe avvenire nel mese corrente.

Cordiali saluti

*IL DIRETTORE*  
*Dr.ssa Rosa Alba Casella*